

Elenco quote associative SVIMEZ dal 2000 al 2002 (in euro)

ASSOCIATI	2000	2001	2002
ANCE – Associazione Nazionale Costruttori Edili Roma	0,00	0,00	750,00
Amministrazione Provinciale di Latina	774,69	774,69	750,00
Associazione Bancaria Italiana ABI	1.549,37	1.549,37	1.500,00
Associazione degli Industriali della provincia di Cosenza	1.032,91	1.032,91	1.000,00
Associazione degli Industriali della provincia di Trapani	774,69	774,69	750,00
Ass.Naz. Bonifiche, Irrigazioni Miglioramenti Fondiari	774,69	774,69	750,00
Associazione Manlio Rossi - Doria	0,00	0,00	750,00
Banca d'Italia	10.329,14	10.329,14	10.300,00
Banco di Napoli	10.329,14	10.329,14	10.300,00
Banca di Roma	4.131,66	4.131,66	4.100,00
Bancò di Sardegna	4.131,66	4.131,66	4.100,00
Banco di Sicilia	10.329,14	10.329,14	10.300,00
Camera di Commercio Industria Art. Agricoltura - Chieti	1.032,91	774,69	750,00
Camera di Commercio Industria Art.Agricoltura - Foggia	774,69	774,69	750,00
Camera di Commercio Industria Art.Agricoltura - Frosinone	774,69	774,69	750,00
Camera di Commercio Industria Art.Agricoltura - Napoli	774,69	774,69	750,00
Camera di Commercio Industria Art.Agricoltura - Salerno	774,69	774,69	750,00
Centro Ricerche Economiche Angelo Curella - Palermo	774,69	774,69	750,00
Centro Regionale di Program.della Sardegna - Cagliari	1.032,91	1.032,91	1.000,00
Confederazione Generale Industria Italiana	5.164,57	5.164,57	5.150,00
Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa	774,69	774,69	750,00
Banca CIS SPA	4.131,66	4.131,66	0,00
Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese - Bari	774,69	774,69	0,00
San Paolo IMI spa	4.131,66	4.131,66	4.100,00
IPI - Istituto Promozione Industriale ex IASM	774,69	774,69	750,00
Istituto Regionale per il Finanziamento Industrie in Sicilia -IRFIS	4.131,66	4.131,66	4.100,00
Istituto per la Ricostruzione Industriale – IRI (ora Fintecna).	10.329,14	10.329,14	10.300,00
Regione Calabria - Catanzaro	10.329,14	10.329,14	0,00
Regione Molise - Campobasso	5.164,57	5.164,57	5.150,00
Regione Sicilia - Palermo	9.812,68	10.329,14	10.300,00
Unione Regionale delle C.C.I.A.A. della Calabria - Catanzaro	774,69	774,69	750,00
Università degli studi di Reggio Calabria	0,00	10.329,14	10.300,00
Totale	106.390,12	116.977,50	102.500,00

Elenco contributi SVIMEZ dal 2000 al 2002 (in euro)

CONTRIBUTI	2000	2001	2002
Ente Nazionale Energia Elettrica - ENEL	103,29	0,00	0,00
Totale	103,29	0,00	0,00

RIEPILOGO (in euro)

	2000	2001	2002
Totale quote associative	106.390,12	116.977,50	102.500,00
Totale contributi	103,29	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	106.493,41	116.977,50	102.500,00

Si suggerisce infine quanto segue.

Alla luce della riforma del Titolo V - Parte II della Costituzione e del nuovo quadro politico-istituzionale che ne deriva, sarebbe opportuno che la SVIMEZ - che svolge fini pubblicistici - riprendesse in esame la questione (a suo tempo accantonata su cui intervenne il Consiglio di Stato con la ordinanza interlocutoria Sez. I 7.12.1984, n. 1598, non più ripresa in considerazione) del riconoscimento della personalità giuridica dell'ente e in questo senso poi modificasse lo Statuto.

Il rinnovato assetto ordinamentale secondo i principi direttivi che ispirano la riforma in atto nella P.A. consentirebbe inoltre di definire più chiaramente funzioni di indirizzo e controllo e attività di gestione evitando un'eccessiva implicazione del Presidente nell'attività gestoria e coinvolgendo, espressamente, gli organi ministeriali nella vigilanza dell'Ente in base al principio della sussidiarietà.

3.- L'attività istituzionale

La SVIMEZ ha il compito di promuovere iniziative idonee a garantire la costante collaborazione con gli organi dello Stato e con le Regioni meridionali per lo sviluppo di ogni attività produttiva, necessario per la riduzione del divario dualistico Nord-Sud. L'Associazione si caratterizza per la sua indipendenza di giudizio nel predisporre studi e ricerche dirette a valutare criticamente l'impatto dei vari interventi e provvedimenti (compresi quelli adottati sul piano nazionale) sull'economia del Mezzogiorno.

L'attività della SVIMEZ si sviluppa su due linee fondamentali:

- analisi sistematica e articolata della struttura e dell'evoluzione dell'economia del Mezzogiorno e dello stato di attuazione delle politiche di sviluppo, anche attraverso la elaborazione di stime proprie dei principali aggregati economici regionali, e la effettuazione di previsioni sull'andamento dell'economia delle due parti del Paese attraverso il modello macroeconomico bi-regionale (Centro-Nord/Mezzogiorno), da essa appositamente costruito e a tutt'oggi l'unico disponibile in Italia;
- realizzazione di iniziative di ricerca sui vari aspetti del problema meridionale, finalizzate ad esigenze conoscitive e alla definizione di criteri operativi di intervento nella politica economica regionale e nazionale.

Alla diffusione dei risultati delle proprie ricerche la SVIMEZ provvede attraverso le seguenti pubblicazioni:

- il Rapporto annuale sull'economia del Mezzogiorno;
- le due riviste trimestrali (la "Rivista economica del Mezzogiorno" e la "Rivista Giuridica del Mezzogiorno");
- il notiziario mensile "Informazioni SVIMEZ";
- la serie "Quaderni di Informazioni SVIMEZ" finalizzata alla presentazione in tempi rapidi di materiali aventi carattere di attualità (dal 1999).

A partire dal giugno 2002 è stato aperto alla consultazione "il sito Web" mediante il quale si intende procedere alla diffusione di informazioni sull'Associazione, sulle sue linee di attività e sulle pubblicazioni periodiche e monografiche da essa editate, nonché dare rapida e sistematica segnalazione delle iniziative pubbliche da essa programmate o realizzate.

Dal mese di giugno 2002 è stato aperto al pubblico l'Archivio storico presso l'Associazione.

La presentazione del "Rapporto sull'economia del Mezzogiorno" è stato anche per l'esercizio 2002 il momento più significativo dell'attività della SVIMEZ. In esso, è esposta un'ampia ricognizione dell'andamento dell'economia meridionale, evidenziando la dinamica congiunturale, ed i problemi strutturali e funzionali, di importanza cruciale, oggi e nei prossimi anni, ai fini di un superamento del ritardo di sviluppo.

I risultati delle ricerche condotte nel corso dell'anno sono confluiti nei diversi settori di ricerca qui di seguito elencate.

1) Ricerche economico-statistiche

Nel corso del 2002 si è proceduto all'aggiornamento dei dati della nuova serie di contabilità economica regionale calcolata secondo il nuovo Sistema Europeo dei Conti (SEC 95) introdotto alla fine del 2000.

Inoltre la SVIMEZ ha costituito un gruppo di lavoro, nell'ambito di un progetto comune con l'ISTAT, per la ricostruzione delle serie storiche dei conti economici regionali per il periodo 1980 - 1994 coerenti con quelli della nuova serie SEC 95.

E' stata avviata, sulla base di una apposita convenzione, tra la Regione Campania e la SVIMEZ, una intensa collaborazione riguardante l'analisi degli aspetti economici-sociali e finanziari degli Enti territoriali in Campania.

2) Ricerche di econometria

E' proseguita l'attività di ricerca riguardante il modello econometrico bi-regionale (Centro-Nord/Mezzogiorno) .

Il modello è stato utilizzato, nell'anno in rassegna, per elaborare previsioni sull'andamento dell'economia italiana e delle due grandi ripartizioni territoriali per il biennio 2002-2003.

A seguito della stipula di una convenzione con l'IRPET (Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana), è proseguita

l'attività del Gruppo di lavoro incaricato di procedere alla realizzazione di una procedura che consenta l'utilizzo integrato del modello econometrico bi-regionale della SVIMEZ e del modello multiregionale *Input-Output* dell'IRPET, per la disaggregazione a livello di tutte e venti le regioni italiane delle previsioni sull'andamento dell'economia.

3) Ricerche di politica industriale

E' proseguita, anche nel 2002, l'attività di analisi degli interventi di politica regionale (L. 488/1992, L. 341/1995, Fondo di garanzia) e dei principali interventi nazionali a favore dell'industria, sia per quanto riguarda la raccolta sistematica di provvedimenti normativi, che per l'acquisizione e la valutazione dei dati sullo stato di attuazione a livello territoriale delle singole misure.

4) Ricerche sul mercato del lavoro, sulla politica per l'occupazione e sulle politiche di protezione sociale

E' proseguita l'attività di ricerca avente ad oggetto il ruolo assunto dall'economia sommersa all'interno dell'attività economica meridionale negli anni '90.

Particolare approfondimento è stato dedicato al sistema pensionistico, che assorbe una quota preponderante della spesa sociale italiana.

5) Ricerche di finanza pubblica

Nell'ambito della collaborazione della SVIMEZ alla «Commissione di lavoro e di consultazione su "Federalismo fiscale e Mezzogiorno: problemi e prospettive"», costituita dalla Regione Campania, specifico approfondimento è stato dedicato alla nuova disciplina costituzionale in materia di finanziamento degli Enti Territoriali.

In tema di finanza locale e regionale è stato predisposto uno studio dedicato all'esame della normativa e delle questioni relative al funzionamento dei patti di stabilità e al vincolo di bilancio.

6) Ricerche giuridico-legislative

E' in fase di completamento lo schema di testo unico delle disposizioni di legge sugli interventi nelle aree depresse.

Collaborazioni con enti e istituzioni

Delle elaborazioni e delle indagini della SVIMEZ si sono avvalsi, anche nel 2002, enti e istituzioni nazionali ed internazionali. Tra l'altro:

- alla Banca d'Italia sono state fornite le stime di conto economico delle risorse e degli impieghi interni del Mezzogiorno e del Centro-Nord e del prodotto interno lordo e della popolazione delle regioni italiane per il periodo 1999-2000-2001;
- al Ministero dell'economia e delle Finanze sono state fornite le stime di conto economico del Mezzogiorno e del Centro-Nord e il prodotto interno lordo delle venti regioni italiane per triennio 1999-2001;
- al Dipartimento Economico della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono state fornite le stime del conto economico del Mezzogiorno e del Centro-Nord per il triennio 1999-2001.

Anche in sede internazionale l'attività della SVIMEZ è stata oggetto di attenzione. La delegazione del Fondo Monetario Internazionale incaricata di stendere il rapporto sull'Italia ha utilizzato un dossier statistico elaborato dalla SVIMEZ con particolare riferimento alle implicazioni delle riforme federaliste sull'andamento congiunturale dell'economia meridionale, nel divario Nord-Sud e sul mercato del lavoro.

* * *

Per ciascuna delle due riviste trimestrali dell'Associazione, la "Rivista economica del Mezzogiorno" e la "Rivista giuridica del Mezzogiorno", giunte al loro sedicesimo anno di vita, sono stati pubblicati nel 2002 quattro numeri.

Nel 2002 è proseguita la pubblicazione del notiziario mensile "Informazioni SVIMEZ" distribuito gratuitamente a circa 2.657 destinatari.

Nel corso dell'anno sono inoltre usciti sette numeri della Serie Speciale "Quaderni di informazione SVIMEZ" finalizzati alla pubblicazione in tempi rapidi di approfondimenti monografici.

La Tabella che segue evidenzia l'andamento dei costi di stampa riferiti alle complessive attività editoriali della SVIMEZ.

Costi di stampa

(in migliaia di euro)

	2000	2001	Var. %	2002	Var. %
Rivista economica del Mezzogiorno	27,48	34,75	+26,5	30,36	-12,6
Rivista giuridica del Mezzogiorno	31,54	35,86	+13,6	29,23	-18,5
Rapporto sull'economia del Mezzogiorno	22,02	24,74	+12,4	24,72	-0,1
Altre pubblicazioni monografiche	48,74	3,14	-93,5	23,98	663,7
Informazioni SVIMEZ	15,35	12,96	-15,5	13,54	4,5
Quaderni di Informazioni SVIMEZ	11,67	16,98	+43,0	19,11	12,5
TOTALE	156,80	128,48	-18,2	140,95	9,7

I costi di stampa risultano maggiori, rispetto al 2001, di 12.517 euro (+9,7%). Tale aumento è principalmente da imputare alla maggiore attività di pubblicazione di volumi monografici nella "Collana della SVIMEZ" del Mulino; oltre all'annuale "Rapporto sull'economia del Mezzogiorno" sono stati pubblicati 3 volumi a fronte di 1 nel 2001.

Aumenti di più modesto importo si sono registrati anche per la serie "Quaderni di informazione SVIMEZ" (+12,5%) e per il mensile "Informazioni SVIMEZ" (+ 4,5%).

4.- Le risorse umane

La SVIMEZ, in relazione alla propria natura privatistica, regola i rapporti di lavoro secondo le norme del "Contratto aziendale di lavoro del personale dipendente della SVIMEZ per gli anni 2001-2003".

A norma di Statuto (art. 16) il Presidente emana i provvedimenti concernenti il personale.

Il Direttore cura l'esecuzione delle deliberazioni del Presidente e sovrintende, assicurandone il coordinamento, all'attività dei dipendenti inquadrati nel ruolo dei servizi e in quello della ricerca⁴.

La consistenza effettiva del personale in servizio a tutto il 2002, posta a raffronto con quella del 2001, è esposta nei seguenti prospetti.

⁴ Nei casi di urgenza, il Direttore adotta, nei riguardi del personale, i provvedimenti necessari, riferendone al Presidente (art. 18, terzo comma, dello Statuto).

Unità di personale
(al 31 dicembre)

	2001	2002
Personale addetto ai servizi	10	10
Personale di ricerca	10	9
Totale	20	19
Dirigenti	1	2
Totale	21	21

Ruolo dei servizi	2001	2002
I Addetto	1	1
II Ausiliario	0	1
III Segretario	4	4
IV Tecnico	2	1
V Responsabile	3	3
Totale	10	10

Ruolo della ricerca	2001	2002
I Collaboratore	2	2
II Ricercatore junior	-	-
III Ricercatore	2	2
IV Ricercatore avanzato	2	2
V Esperto	4	3
Totale	10	9

Al termine dell'anno in esame la dotazione effettiva risulta pari a 21 unità, comprensive di 2 dirigenti, 9 addetti alla ricerca e 10 addetti ai servizi. Nel marzo 2002 con delibera del Presidente si è attribuita la qualifica di dirigente ad un dipendente precedentemente inquadrato nel ruolo della ricerca con la qualifica di esperto, nonostante la modesta dotazione complessiva del personale.

Per il personale non dirigente, il Contratto aziendale di lavoro, valido per gli anni 2001-2003, distingue un ruolo dei servizi (articolato in 5 qualifiche professionali ⁵) ed un ruolo della ricerca (a sua volta distinto in 5 qualifiche professionali). Per quanto riguarda la parte economica, che decorre dal 1° gennaio 2001 ed avrà vigenza fino al 31 dicembre 2003, gli aumenti retributivi concordati al fine di procedere ad un pieno adeguamento del potere

⁵ - Con il nuovo contratto aziendale di lavoro è stata individuata una nuova qualifica iniziale di "ausiliario" nel ruolo dei "servizi".

d'acquisto dei compensi contrattuali dei dipendenti, risultano, mediamente fra le diverse qualifiche del 15,25%. Nella determinazione di tali aumenti è stato ampiamente superato il tetto dell'“inflazione programmata” pari nel triennio all'8,0%; quest'ultima variazione percentuale è stata applicata al complesso degli stipendi lordi erogati dalla SVIMEZ e l'incremento risultante è stato poi riferito ai minimi tabellari delle singole qualifiche.

L'anomalo procedimento seguito ha prodotto una sensibile dilatazione dei costi, unitamente alla circostanza che il nuovo contratto contiene un elemento di novità rispetto al precedente, costituito dall'ampliamento delle forme di incentivazione economica del personale. Infatti, con decorrenza dall'anno 2002, viene istituito un “premio di produttività” finalizzato a riconoscere la produttività del personale in base a criteri di selettività.

Le Tabelle che seguono espongono l'andamento del costo complessivo del personale, nonché le variazioni del costo globale e unitario medio.

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

	2001	2002
A)		
– Stipendi	734,2	820,5
– Straordinari	31,3	33,7
– Contributi	231,5	263,3
TOTALE A) (costo globale*)	997,0	1.117,5
B)		
– Assicurazioni malattie e infortuni	27,8	27,3
– Buoni pasto	29,7	28,7
– Trattamento fine rapporto	68,9	72,7
TOTALE B)	126,4	128,7
TOTALE GENERALE (A+B)	1.123,4	1.246,2
VARIAZIONI %	1,2	10,9

* Il costo globale ricomprende anche il trattamento economico del personale dirigente, incluso il Direttore; sono compresi, inoltre, i costi dovuti al ricorso a prestazioni esterne regolate attraverso i contratti di lavoro interinale

Variazione costo globale e medio unitario

(in migliaia di euro)

	2001	2002	Variaz. %
Costo globale	997,0	1.117,5	12,1
Costo medio unitario	47,5	53,2	12,0

I dati evidenziano un aumento del 10,9% delle spese complessive per il personale, del costo globale (+12,1%) e del costo medio unitario (+12,0%).

Tale aumento è dovuto per circa 100.000 euro al rinnovo contrattuale per il triennio 2001-2003 che comprende oltre alle corrisposizioni degli incrementi previsti nel contratto stesso anche quelli relativi agli arretrati per l'anno 2001 (32.000 euro).

La crescita della spesa per collaborazioni esterne, evidenziata nel prospetto che segue, è concentrata soprattutto nel settore delle collaborazioni scientifiche di ricerca e per la predisposizione del Rapporto annuale sull'economia del Mezzogiorno.

A questo proposito si osserva che tali spese trovano in parte spiegazione nella complessa attività di ricerca della SVIMEZ che è espletata dai 9 dipendenti in organico addetti alla ricerca.

Compensi per collaborazioni

(in migliaia di euro)

	2001	2002	Var. %	Incidenza %
– Collaborazioni scientifiche e di ricerca	154,4	134,2	-13,1	44,2
– Collaborazioni per il Rapporto Mezzogiorno	118,0	132,7	+12,5	43,8
– Collaborazioni amministrazione e servizi	25,2	28,2	+12,0	9,3
– Rimborso spese e contributo previdenziale	5,4	8,1	+50,0	2,7
Totale	303,0	303,2	+0,1	100,0

Nel complesso, il costo del lavoro della SVIMEZ (spese per il personale dipendente+spese per collaborazioni esterne), pari a 1.549.447 euro, è aumentato rispetto al 2001 dell'8,6%.

Tale aumento ha comportato – come in seguito sarà evidenziato – un deficit non irrilevante, ponendo problemi di compatibilità di bilancio, oltre a quelli sul rispetto dei tassi di inflazione programmata e più in generale, di più adeguata gestione delle risorse umane, che si richiamano alla attenzione dei responsabili organi dell'Ente.

5. – La Gestione

5.1.- La contabilità generale di chiusura d'esercizio è costituita per Statuto dal rendiconto finanziario e dalla situazione patrimoniale, corredati da una relazione sull'attività svolta. Tali documenti, deliberati dal Consiglio di amministrazione, sono presentati annualmente all'Assemblea degli associati per l'esame e l'approvazione.

Alla scadenza del semestre lo Statuto prevede la redazione della "situazione dei conti" da sottoporre all'esame e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

La situazione dei conti del primo semestre è stata presentata ed approvata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2002 e nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2002 è stato approvato il preconsuntivo dell'intero anno in osservanza delle disposizioni circa i termini per le deliberazioni degli elaborati contabili di esercizio⁶

Per l'esercizio in esame, tuttavia, si riscontra nuovamente il ritardo nell'approvazione del conto consuntivo che è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 5 giugno 2003 invece che entro il mese di marzo come dovuto; tale consuntivo è stato approvato dall'Assemblea, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, nella seduta del 26 giugno 2003.

Occorre evidenziare che l'esame tempestivo dei documenti contabili è strettamente correlato alla esigenza di una effettiva valutazione dell'attività gestoria in funzione del più efficace perseguimento della finalità istituzionali. Conviene altresì sottolineare che le relazioni illustrative dovrebbero essere adeguatamente esplicative delle vicende gestionali di cui i bilanci costituiscono gli elementi pregnanti. Al riguardo si auspica una più esauriente analisi delle gestione delle risorse in relazione al grado di raggiungimento degli scopi statutari.

⁶ Nella seduta del 16 ottobre 2000, su proposta della Presidenza, il Consiglio di amministrazione ha deliberato che:

- a fare data dall'esercizio in corso, vengano presentati al Consiglio e da esso approvati, ad inizio autunno la situazione dei conti del primo semestre e, nel mese di dicembre, il preconsuntivo dell'intero esercizio;

Nell'attuale assetto ordinamentale non sono previsti vigilanza e controllo ministeriale. Nonostante la segnalata carenza, alla Presidenza del Consiglio, che eroga il contributo statale, compete la verifica sull'impiego delle risorse pubbliche assegnate anche per la rispondenza alle finalità istituzionali e alle politiche governative di settore.

5.2. – Passando all'esame dei risultati della gestione, si riportano sinteticamente i dati riassuntivi che l'Ente espone in un conto proventi e spese, redatto in termini di competenza secondo un modello molto semplice di scritture contabili.

Nel prospetto che segue i risultati complessivi dell'esercizio in esame sono posti a raffronto con quelli relativi all'anno 2001 con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 è stato redatto in unità di euro secondo quanto disposto dal D.lgs. 213/98.

CONTO PROVENTI E SPESE

(in euro)

	2001	2002	Variaz. % 2001-2002
PROVENTI			
– Quote associative e contributi enti	116.977	102.500	-12,4
– Contributo Stato	1.910.891	1.872.891	-2,0
– Proventi accessori	170.296	151.820	-10,8
– Quote associative arretrate	3.486	0	-100,0
Totale	2.201.650	2.127.211	-3,4
Oneri straordinari da arrotondamento		1	
Sopravvenienze attive	615	6.611	+975,0
TOTALE	2.202.265	2.133.823	-3,1
SPESE			
– Personale	1.123.372	1.246.220	+10,9
– Collaboratori	302.990	303.227	+0,1
– Spese generali e varie	524.180	518.761	-1,0
– Spese di stampa	128.432	140.949	+9,7
Totale	2.078.974	2.209.157	+6,3
Sopravvenienze passive	412	0	-100,0
Perdite su crediti	12.138	13.170	+8,5
TOTALE	2.091.524	2.222.327	+6,3
RISULTATO ESERCIZIO			
Avanzo (+) Disavanzo (-)	+110.741	-88.504	-179,9

- il rendiconto finanziario e lo stato patrimoniale, accompagnati dalla relazione sull'attività svolta dall'Associazione nell'anno precedente, vengano redatti e deliberati dal Consiglio entro il mese di marzo.

L'analisi dell'elaborato evidenzia, per il 2002, un disavanzo di esercizio pari a 88.504 euro, con una brusca riduzione del 179,9% rispetto al precedente esercizio (+110.741 euro). Il disavanzo deriva principalmente dall'aumento delle spese per il personale per effetto del rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti per il triennio 2001-2003 – già segnalato in precedenza – a fronte di una diminuzione delle entrate in parte dovuta alla riduzione del contributo statale ⁷.

In merito alle entrate è costante l'assoluta preponderanza che il contributo statale assume ai fini del finanziamento dell'attività della SVIMEZ. Anche per l'anno in esame la quota costituita dai trasferimenti statali ha raggiunto l'88% delle entrate.

In ordine alle entrate derivanti da fonti di autofinanziamento, si osserva il decremento dei proventi per contributi sociali (-12,4%) pari a 14.477 euro che deriva dal saldo tra il recesso di un associato sostenitore e di due associati ordinari e l'adesione di due nuovi associati.

In flessione sono anche i "proventi accessori" (-10,8%) per minori interessi a seguito di più contenuta giacenza di conti correnti bancari e del calo dei rendimenti su titoli a breve.

Particolarmente marcata è la consistenza delle sopravvenienze attive a seguito della cancellazione nel 2002 di taluni debiti verso collaboratori.

In merito alle spese la tabella evidenzia un aumento rispetto al livello raggiunto nel 2001, con conseguente disavanzo di esercizio.

Il totale delle spese per l'anno 2002 ammonta a 2.222.327 euro con un incremento del 6,3% rispetto al 2001 (pari a 130.803 euro).

L'aumento è dovuto principalmente oltre alle spese per il personale, anche all'aumento delle spese di stampa a seguito della pubblicazione di un maggior numero di volumi; è altresì dovuto alle "perdite su crediti", costituite dallo stralcio temporaneo di crediti per quote associative non versate nell'ultimo biennio, salvo azioni di recupero delle quote non corrisposte.

⁷ La legge finanziaria per il 2002 (legge 448/2001) ha disposto il conferimento di detto contributo nella misura di 1.872.891 euro a fronte di 1.910.891 euro assegnati dalla precedente disposizione legislativa (legge 144/1999) relativa agli anni 1999-2000-2001.

Quanto alle "spese generali", il livello risulta leggermente inferiore (-1,0%) rispetto a quello dell'esercizio precedente.

La diminuzione pari a 5.419 euro è data dalla minore consistenza delle voci "acquisto apparecchiature per ufficio", "varie" e "distribuzione in omaggio pubblicazioni SVIMEZ". Va segnalata all'attenzione dell'Ente l'esigenza dello studio e dell'adozione di misure di riequilibrio che evitino la prosecuzione di risultanze economiche negative.

5.3. – Il prospetto che segue espone la situazione patrimoniale al termine dell'esercizio in esame, posta a raffronto con quello dell'esercizio 2001.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in euro)

	2001	2002
ATTIVITÀ		
Cassa	270	705
Disponibilità presso banche	2.127.032	1.294.926
Titoli	1.370.525	1.994.118
Crediti diversi	68.668	77.976
Erario per imposta sostitutiva	1.884	1.884
Risconti attivi	-	4.027
Ratei attivi	15.140	41.388
Anticipo a fornitori	-	7.242
Erario c/credito per anticipo sulle ritenute sul TFR	53.333	43.104
Depositi presso terzi	1.754	1.754
Quote SIMEZ	206.583	206.583
Conto vincolato ad aumento capitale SIMEZ	250.668	250.668
Conto anticipi SIMEZ	51.723	51.723
Beni strumentali	1	1
Totale attività	4.147.581	3.976.099
PASSIVITÀ		
Debiti per oneri fiscali e previdenziali	71.235	88.230
Debiti per oneri tributari e assicurativi	3.637	4.925
Debiti diversi	183.551	79.263
Ratei Passivi	-	-
Fondo trattamento fine rapporto	684.675	687.332
Debito imposta sostitutiva	2.093	2.463
Totale passività	945.191	862.213
Fondo oneri da sostenere	3.091.649	3.202.390
Avanzo (+) Disavanzo (-) economico	+110.741	-88.504
Sub totale (Patrimonio netto)	3.202.390	3.113.886
Totale a pareggio	4.147.581	3.976.099

Il patrimonio netto dell'Associazione, costituito dalla posta "fondo oneri da sostenere" e dal risultato economico di esercizio, è pari a 3.113.886 euro, con un decremento del 2,8% rispetto al netto patrimoniale registrato al termine del 2001. Le attività sono diminuite da 4.147.581 euro a 3.976.099 euro (-4,1%). Le passività passano da 945.191 euro a 862.213 (-8,8%).

In ordine alle principali componenti dell'attivo, le disponibilità liquide sono diminuite da 2.127.032 euro a 1.294.926 euro; le risorse che hanno trovato impiego in titoli a breve scadenza sono aumentate da 1.370.525 euro a 1.994.118 euro.

Con particolare riguardo alla voce "crediti diversi", si evidenziano le quote associative da riscuotere (36.737 euro) e 39.829 euro per crediti derivanti da rimborso spese di ricerca da parte della Regione Campania a seguito della convenzione relativa alla partecipazione della SVIMEZ alla Commissione di lavoro e consultazione su "Federalismo fiscale e Mezzogiorno".

Nelle tre poste riguardanti la Società immobiliare Mezzogiorno (SIMEZ) s.r.l. — che costituisce un investimento patrimoniale secondo l'art. 15 dello Statuto — l'Associazione espone il valore della partecipazione all'intero capitale della società, nonchè i successivi finanziamenti effettuati per sopperire ad esigenze finanziarie della stessa. Tale società ha funzione di garanzia per la copertura del "fondo per il trattamento di fine rapporto" del personale e di altri eventuali oneri eccezionali.

Quanto alla voce "beni strumentali", questa rappresenta il valore simbolico, pari ad un euro, poiché il costo relativo è speso interamente nell'anno di acquisto.

Quanto alle passività, il quadro evidenzia la modesta esposizione debitoria, correlata ad un fondo di dotazione consistente. Alla posta "debiti diversi" (79.263 euro) figurano, principalmente, compensi ed emolumenti ancora da corrispondere per collaborazioni scientifiche e di ricerca (34.206 euro), debiti per forniture di materiali e servizi e per quota associativa al Centro di Formazione e Studi per il Mezzogiorno - FORMEZ (30.987 euro).